

Istituto Comprensivo Albert Schweitzer - Segrate

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/25

Aggiornamento a.s. 2022-23

Delibera n° 5 /IV del Collegio dei docenti del 13 dicembre 2022

Delibera n° 20/III del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022

Periodo di riferimento: 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	Pag. 3
	Caratteristiche principali della scuola	Pag. 6
	Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	Pag. 7
	Risorse professionali	Pag. 7
LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità desunte dal RAV	Pag. 9
	Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7 L.107/15)	Pag. 11
	Collaborazione con specialisti esterni	Pag. 12
	Collaborazione e convenzioni	Pag. 12
	Piano D.D.I.	Pag. 13
	Istruzione domiciliare	Pag. 14
	Principali elementi di innovazione	Pag. 14
	Piano di miglioramento	Pag. 15
L'OFFERTA FORMATIVA	Curricolo di Istituto	Pag. 21
	Traguardi attesi in uscita	Pag. 22
	Il tempo scuola	Pag. 24
	Iniziative di ampliamento curricolare	Pag. 25
	Attività previste in relazione al PNSD	Pag. 29
	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 30
	Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	Pag. 34
	Uscite Didattiche e Viaggi d'Istruzione	Pag. 36
L'ORGANIZZAZIONE	Modello organizzativo	Pag. 37
	Organico dell'autonomia	Pag. 40
	Organizzazione personale ATA	Pag. 41
	Piano di formazione del personale	Pag. 42

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione Scolastica

L'Istituto Schweitzer è situato in un territorio dalle caratteristiche sociali, economiche e culturali complesse ed in costante mutamento.

Ogni anno, infatti, numerose famiglie si trasferiscono dalla vicina Milano attratte dai molteplici servizi, dalle attività produttive e dalle molte proposte educative e formative destinate ai giovani e ai bambini.

Essendo anche area a forte processo migratorio, il tessuto sociale risulta caratterizzato da numerose comunità extraeuropee in via di integrazione.

I plessi dell'Istituto Comprensivo Schweitzer sono situati in tre zone distinte e accolgono la maggior parte dei bimbi e dei ragazzi di Segrate.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili a piedi, con i mezzi pubblici e in bicicletta, grazie alle comode piste ciclabili.

Ogni scuola presenta un'utenza eterogenea per preparazione culturale, situazione socio-economica e origine.

L'UST di Milano ha definito il nostro Istituto come scuola con complessità di seconda fascia.

Questa realtà ci pone una sfida ambiziosa: realizzare una scuola di qualità che offra opportunità formative flessibili in grado di rispondere in maniera efficace alle molteplici e differenti richieste educative delle famiglie e che, contemporaneamente, possa garantire l'inclusione di ciascuno, sia nei contesti scolastici, sia in ogni altro aspetto sociale.

In ogni iniziativa proposta è indispensabile tenere conto della diversità che ci caratterizza, il rispetto per le diverse culture e le loro tradizioni e la considerazione per chi non è in grado di assicurare una preparazione adeguata a casa, perché non opportunamente supportato dai genitori.

In linea con i valori espressi dalla Carta Costituzionale, dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, dal Piano Annuale per l'Inclusione e dalla normativa vigente, le nostre scuole accolgono e valorizzano le caratteristiche proprie di tutti gli individui in formazione a noi affidati, con le proprie peculiarità e le proprie ricchezze.

In questo impegno quotidiano i genitori dei nostri alunni collaborano generalmente in modo costante e costruttivo con la scuola, condividendo obiettivi e strategie dell'agire educativo.

Quotidianamente gli alunni, soprattutto quelli i cui genitori lavorano fuori casa per molte ore, trovano nell'Istituto un luogo stimolante per svolgere attività creative e/o sportive, disponibilità a soddisfare il loro "bisogno di ascolto ed accoglienza", nonostante il rapporto insegnanti / studenti sia superiore a tutte le altre medie di riferimento.

Territorio e Capitale Sociale

Il nostro Istituto, sempre aperto alla collaborazione con le agenzie educative che possano partecipare alla formazione dei bambini e dei ragazzi, ha consolidato, nel corso del tempo, rapporti con Enti ed Associazioni presenti sul territorio di Segrate e Comuni limitrofi.

La scuola condivide con il Comune di Segrate l'attenzione verso i temi dell'ecosostenibilità e dell'impegno verso il sociale, arricchendo la propria offerta formativa con progetti didattico-educativi di varia natura.

Altri Enti Territoriali contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico:

PARTNERSHIP	ATTIVITA'
Associazione Genitori Scuole Segrate Schweitzer	<ul style="list-style-type: none">- Promozione di iniziative formative per alunni e genitori- Finanziamento ad attività della scuola
Associazione Le Vele Onlus	<ul style="list-style-type: none">- Attività di supporto formativo
Biblioteca Comunale	<ul style="list-style-type: none">- Visite alla biblioteca, esperienze culturali
Carabinieri e Polizia locale	<ul style="list-style-type: none">- Interventi di informazione e formazione per gli alunni- Supporto agli operatori scolastici
Parrocchia S. Stefano	<ul style="list-style-type: none">- Assistenza allo studio per gli alunni della scuola in situazione di necessità e iniziative di supporto alle famiglie
Protezione Civile e "Misericordia"	<ul style="list-style-type: none">- Presenza e consulenza durante le simulazioni delle emergenze- Promozione di comportamenti socialmente responsabili
Scuole Superiori e Università	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento, Stage, Tirocini, PCTO

Segrate Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti ed interventi per la prevenzione del disagio - Assistenza educativa
ATS	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione della sicurezza sanitaria
Scuola Bottega	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di prevenzione contro la dispersione scolastica

Risorse economiche e materiali

La maggior parte dei finanziamenti per le attività didattiche è assegnata dal Comune di Segrate sotto forma di fondi per il Diritto allo Studio.

In questi ultimi anni, grazie alle raccolte punti promosse dalle catene della grande distribuzione la dotazione di strumenti informatici è stata incrementata in tutti i plessi, contribuendo a implementare l'innovazione e la didattica digitale.

Grazie, inoltre, ai finanziamenti PON dell'Unione Europea (sussidi didattici € 7.636,66; digital board € 86.091,75; reti cablate € 82.588,19) è stato possibile realizzare il cablaggio di tutti gli edifici e arricchire la dotazione strumentale dei plessi, anche con laboratori mobili. L'attrezzatura digitale dimostra di essere un valido supporto alla didattica laboratoriale.

Tutti gli edifici sono moderni funzionali e dotati di aree verdi esterne; negli ultimi anni tutti i plessi sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

L'Ufficio Tecnico comunale risponde con adeguata sollecitudine alle richieste di manutenzione ordinaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC SCHWEITZER /SEGRATE (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	Istituto Comprensivo
Codice	MIIC8BX008
Indirizzo	Via San Rocco, 4 – 20054 SEGRATE
Telefono	022133953
Email	MIIC8BX008@istruzione.it
pec	miic8bx008@pec.istruzione.it

ARCOBALENO	
Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	MIAA8BX03A
Indirizzo	Via Nenni,2 – 20054 Rovagnasco (SEGRATE)
N. sezioni	5
Totale alunni	120
GIRASOLI	
Ordine scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice	MIAA8BX015
Indirizzo	Via XXV Aprile – 20054 Segrate Centro
N. sezioni	8
Totale alunni	202
DONATELLI	
Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8BX03G
Indirizzo	Via Nenni,4 – 20054 Rovagnasco (SEGRATE)
N. classi	14
Totale alunni	302
FERMI	

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8BX2B
Indirizzo	Via Modigliani – 20054 Segrate
N. classi	11
Totale alunni	237
SCHWEITZER	
Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	MIEE8BX01A
Indirizzo	Via De Amicis – 20054 Segrate
N. classi	10
Totale alunni	212
LEOPARDI	
Ordine scuola	Scuola Secondaria di primo grado
Codice	MIMM8BX019
Indirizzo	Via San Rocco, 4 – 20054 Segrate
N. classi	24
Totale alunni	506

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	4
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Pista atletica	0
Servizi	Mensa	6
Attrezzature Multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	104
	LIM (dotazioni multimediali) presenti nei	4
	I-theatre	2

RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto operano 197 docenti e 32 di personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), così suddivisi:

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
A.T.A.	6	11+1 part time	23
DOCENTI	36	96	65

Gli insegnanti della scuola secondaria sono così distribuiti:

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	16
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	10
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	2
ADMM SOSTEGNO	16

SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.

Risultati Scolastici

Priorità: Revisione dei criteri di valutazione comuni e condivisione di metodologie didattiche inclusive e innovative.	Traguardi: 1.a - Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi dei plessi di pari grado portandola a < 5%. 1.b - Aumentare il numero di alunni con voto finale pari o superiore a 8 aumentando la percentuale di +5%.
--	--

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborare prove d'ingresso, intermedie e finali per classi della secondaria Inferiore con criteri di valutazione condivisi e coerenti.

2. Continuità e orientamento

- Verificare a distanza l'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati.

3. Formazione

- Individuare corsi di formazione utili ad una progettazione comune coerente con il contesto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Priorità: 2- Ridurre la variabilità riscontrata tra le classi, sia della scuola primaria, sia della secondaria I^, con particolare attenzione all'inglese.	Traguardi 2.a - Nelle classi primaria portare la variabilità tra le classi in italiano a una % =< al 5%; in matematica a un dato =< al 10%; in inglese ridurre la variabilità a un esito =< al 30%.
--	---

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

3. Formazione

- Proseguire una formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento di base con particolare attenzione a L2.
- Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.
- Predisporre azioni di monitoraggio sistematiche e condivise delle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità: 3 - Definire strumenti, procedure e modalità per la valutazione comune dei livelli di competenza.	Traguardi: 3.a - Strutturare almeno un documento comune per identificare i livelli di competenze trasversali raggiunti nelle diverse classi al termine di ogni grado. 3.b - Strutturare gli esiti in modo da poter garantire la possibilità di un confronto tra le classi e tra gli ordini.
---	--

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenza.
- Costituire Commissioni dedicate alla strutturazione di prove condivise adatte alla valutazione di competenze e validarne le procedure e metodologie attraverso i Consigli di classe di Interclasse.

Risultati a distanza

Priorità: 4. Strutturare e validare il processo di raccolta esiti a distanza.	Traguardi: 4.a - Acquisire un numero significativo (almeno il 30% dei promossi agli esami di Stato) di dati relativi agli esiti scolastici nei due anni successivi a partire dalle scuole secondarie del territorio.
---	--

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

2. Continuità e orientamento

- Verificare l'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati nella formazione.
- Predisporre azioni legate all'orientamento e alla formulazione del consiglio orientativo.
- Strutturare interventi di esperti legati all'orientamento e alla conoscenza delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, Comma 7 Legge 107/2015)

La nostra comunità scolastica mantiene costante nel tempo il numero degli iscritti e si distingue nel territorio per l'ampia proposta formativa, per l'inclusività verso tutte le necessità degli studenti, per i risultati dei nostri ragazzi e per il clima collaborativo tra i plessi e i diversi ordini di scuola.

Come istituto ci troviamo ad affrontare quotidianamente sfide educative: la presenza di nuove etnie, il confronto con metodologie innovative, il bisogno di coinvolgimento di una comunità sempre più ampia. Solo continuando a lavorare insieme potremo affrontarle e garantire il successo di ogni nostro alunno.

Non possiamo dunque che confermare la nostra Missione "PER DIVENTARE GRANDI INSIEME", perché l'intento comune è crescere, cioè migliorarsi, far crescere i nostri ragazzi, tutti i nostri ragazzi, indipendentemente dalle loro potenzialità, origini e status sociale.

Per la definizione degli obiettivi formativi prioritari sono stati tenuti in considerazione:

1. i risultati formativi evidenziati nel triennio 2019/2022,
 - acquisizione delle competenze da parte degli alunni e degli operatori scolastici,
 - collaborazione con il territorio;
2. i suggerimenti dell'utenza rilevati durante:
 - le riunioni di verifica degli OO.CC, (Consigli di sezione, classe, interclasse, C.d.I.)
 - questionario di soddisfazione somministrato ai genitori nel giugno 2022;
3. le proposte dell'Amministrazione Locale durante i confronti mensili con i dirigenti del territorio
4. la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti evidenziati nei Dipartimento di materia e nei Collegio dei docenti.

Dopo attenta valutazione, tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi cui la scuola è vincolata (comma 7 legge 107/2015), sono stati definiti i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze in ambito artistico e musicale;
4. potenziamento delle discipline motorie e valorizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio artistico e paesaggistico;
7. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. apertura pomeridiana delle scuole;
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
15. attuazione di un sistema di orientamento.

COLLABORAZIONE CON ESPERTI ESTERNI

La scuola è aperta alla collaborazione con il territorio, partecipa alle attività locali, si avvale delle proposte culturali e formative presenti.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle proprie competenze e finalità formative e nel quadro dell'autonomia organizzativa e didattica prevista dal Regolamento dell'Autonomia D.P.R. 275/1999, può stipulare contratti di prestazione/convenzioni con esperti ed Enti per specifiche attività ed insegnamenti coerenti con il Piano Triennale e finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, alla realizzazione di percorsi didattici laboratoriali, allo svolgimento di ricerche e sperimentazioni.

Dopo aver appurato la non disponibilità delle risorse professionali richieste all'interno della scuola e in servizio presso l'Istituto, è prevista la collaborazione con esperti esterni, gruppi esterni alla scuola, enti pubblici e privati il cui contributo o la cui testimonianza possano essere occasioni di crescita formativa per le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole di ogni ordine e grado.

L'intervento e l'accesso alle scuole di esperti, anche volontari, che a vario titolo possano contribuire a realizzare le attività integrative e complementari previste dalle progettazioni didattiche degli organi collegiali, che siano di arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni, è regolamentato da un protocollo approvato dal Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico ne autorizza gli ingressi previa sottoscrizione di un'apposita modulistica.

COLLABORAZIONI E CONVENZIONI

La scuola, nel realizzare la collaborazione con le agenzie educative che possano partecipare alla formazione dei bambini e dei ragazzi, ha consolidato, nel corso del tempo, rapporti con Enti ed Associazioni presenti sul territorio di Segrate e non solo.

L'Istituto Comprensivo A. Schweitzer collabora con i diversi Assessorati del Comune di Segrate per arricchire la sua offerta formativa con progetti didattico-educativi di varia natura.

Altri Enti Territoriali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico:

RETI DI SCUOLE

Il nostro Istituto partecipa ad alcune Reti di Scuole per condividere iniziative di aggiornamento per i docenti e attività di formazione per gli studenti.

- I tre Istituti Comprensivi del territorio collaborano nell'accordo di rete Insieme per Segrate finalizzato all'organizzazione di corsi di formazione e di progetti didattici innovativi.
- Il nostro istituto aderisce da anni ad una Rete territoriale (CTI) il cui scopo è la programmazione di iniziative comuni, la condivisione di risorse e il finanziamento di progetti per l'inclusione.
- Nel settembre 2014 la nostra scuola è stata nominata dall'USR capofila della rete Scuole Belle che prevede azioni di ristrutturazione/miglioramento degli edifici scolastici.
- Con le scuole della Rete Ambito 24, capofila l'Istituto Comprensivo di Mediglia, si condividono percorsi formativi, indirizzati al personale della scuola
E' stato inoltre formalizzato un accordo di rete con le scuole della zona:
- Rete CLIL, capofila l'Istituto Comprensivo Sabin di Segrate, che è stata finanziata dal MIUR per la formazione dei docenti affinché elaborino unità didattiche che prevedono l'inglese come strumento di comunicazione nella didattica di altre discipline

SCUOLA BOTTEGA

La normativa vigente evidenzia come il tema dello svantaggio socioculturale ed economico con il conseguente rischio di dispersione scolastica, richieda la realizzazione di plurimi interventi di prevenzione e di inclusione, progetti educativi personalizzati o individualizzati, da strutturare e realizzare anche in concorso con reti territoriali attraverso "patti educativi". L'istituto Schweitzer ha, pertanto, stretto rapporti con la cooperativa "La Strada" che, attraverso il progetto "Scuola Bottega", ci affianca nel percorso volto a far conseguire il diploma di scuola secondaria di 1° agli studenti a rischio abbandono degli studi. Il progetto è rivolto ad alcuni studenti di secondaria di 1°, a cui vengono offerti percorsi educativi individualizzati e si avvale di momenti di studio guidato, strumentazioni laboratoriali e dotazione digitale che rendono possibile lo sviluppo di competenze legate ad un uso critico e consapevole della tecnologia e che concorrono allo sviluppo delle competenze citate nelle Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018. Durante le attività in presenza, che vengono svolte presso la sede della cooperativa, nel rispetto della vigente normativa, si privilegia la dimensione motivazionale ed esperienziale, si favorisce la formazione di corrette relazioni interpersonali e il rinforzo dell'autoefficacia e dell'autonomia. Ogni azione è accompagnata da un costante monitoraggio in itinere e dalla continua comunicazione tra i tutor di Scuola Bottega e i docenti della Leopardi. Gli studenti che partecipano al progetto seguono dunque le lezioni presso "Scuola Bottega", rimanendo iscritti presso il nostro istituto, dove svolgono gli esami finali per il conseguimento del Diploma.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le necessità imposte dall'attivazione dei provvedimenti normativi, relativi all'emergenza sanitaria, hanno reso possibile svolgere attività didattica a distanza nelle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 19 25/03/20 art.1, comma 2.)

L'Istituto ha perciò elaborato un Piano, predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal consiglio d'Istituto, che regola e uniforma le modalità di attuazione per l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, che verrebbe impiegato qualora dovessero emergere eventi emergenziali o in caso di singole patologie e/o situazioni di fragilità certificate tali da richiedere l'attivazione della didattica digitale integrata.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare è un servizio che l'Istituto è pronto ad attivare nei confronti di alunni/e, iscritti alle nostre scuole, in presenza di formale richiesta della famiglia e di idonea e specialistica certificazione sanitaria. Il Collegio docenti, con delibera numero 5/I del 1° settembre 2022 ha approvato l'inserimento nel P.T.O.F. dei percorsi di istruzione domiciliare, come elemento integrante dell'offerta formativa d'istituto.

L'Istruzione domiciliare ha l'obiettivo prioritario di limitare il disagio legato all'isolamento sociale, attraverso proposte educative mirate alla comunicazione e condivisione, di soddisfare il bisogno di conoscenza e apprendimento e, contemporaneamente, di favorire il reinserimento dello studente/essa nel percorso scolastico.

Ogni Consiglio di classe o di interclasse predisporrà un progetto che, compatibilmente con la disponibilità di risorse, si adegui agli effettivi bisogni formativi dell'alunno.

In casi specifici previsti dal piano per la Didattica digitale integrata, è possibile l'attivazione della didattica a distanza in modalità on line.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La realtà sociale in cui la scuola opera è in continuo mutamento, è necessario, dunque, aggiornarsi costantemente ed acquisire nuove competenze metodologiche-didattiche indispensabili per la crescita dei nostri bambini/ragazzi.

Nel prossimo triennio, in continuità con il periodo di riferimento precedente, si intende proporre attività innovative che concorrano a raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel RAV.

FORMAZIONE

Verranno, pertanto, attivati corsi di formazione del personale legati alle innovazioni tecnologiche e metodologiche. Il piano della formazione, ridefinito annualmente, programmerà corsi volti all'acquisizione e condivisione di metodologie capaci di rendere sempre attuale ed efficace il rapporto di apprendimento/insegnamento.

METODOLOGIE

In tutte le classi dei tre ordini di scuola si propongono pratiche didattiche e strategie metodologiche innovative, che permettono agli studenti di raggiungere livelli di competenze tali da garantire il successo scolastico. La condivisione di traguardi e obiettivi, da parte di tutti gli

ordini di scuola, permette di raggiungere una continuità educativa, offrendo ai nostri studenti un percorso graduale ed armonico. In tutte le sezioni e classi sono infatti attivate proposte che prevedono metodologie quali l'apprendimento collaborativo, l'educazione tra pari, la classe capovolta e il problem solving, scelte, a nostro avviso, in grado di garantire l'acquisizione e lo sviluppo anche delle competenze esplicitate dall'Unione Europea.

SPAZI E STRUMENTAZIONI

Nella pratica didattica vengono quotidianamente utilizzati strumenti che consentano l'acquisizione di abilità tecnologiche e digitali per favorire uno sviluppo trasversale delle competenze chiave.

In tutti i plessi sono presenti laboratori, spazi condivisi, LIM, Monitor touchscreen, pc e tablet, che vengono utilizzati sistematicamente nella attività proposte: l'uso di LIM, devices mobili e fissi, la connessione alla rete web, la progettazione e realizzazione di compiti autentici, la produzione di schemi, mappe, sintesi concorrono a migliorare l'insegnamento e garantire l'apprendimento.

In questo contesto operativo/laboratoriale, si intende, affrontare la sfida posta dal metodo interdisciplinare STEAM, al fine di avvicinare gli studenti di ogni livello alle discipline matematiche e scientifiche e renderli protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno.

COLLABORAZIONI E RETI

Da alcuni anni la scuola Leopardi ha attivato una convenzione con il Centro Per l'Autismo grazie al quale operatori specializzati seguono i nostri ragazzi all'interno della scuola.

La consulenza degli specialisti, molto disponibili, è un validissimo supporto per le famiglie e i docenti.

Nel triennio 2022/25, sempre nell'ottica di supportare famiglie e studenti in situazioni di disagio, si riproporranno gli accordi con gli Istituti Superiori della zona, in particolare con l'Istituto Machiavelli, Gramsci e Piamarta e la cooperativa La Strada, la cui collaborazione negli scorsi anni ha dato esiti apprezzabili e una positiva ricaduta sugli studenti in un'ottica di orientamento.

Per continuare ad operare in una continua prospettiva di innovazione, i docenti di tutti gli ordini di scuola sono disponibili ad accogliere studenti universitari (Bicocca, Cattolica di Milano) per tirocini formativi che offrono opportunità di aggiornamento ed innovazione alla nostra scuola.

Oltre alle reti previste dall'USR Lombardia, il nostro Istituto annualmente è aperto a stipulare accordi di rete per la crescita professionale dei docenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento viene deliberato dal Collegio, all'interno del P.T.O.F., in relazione a quanto evidenziato dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. Può essere revisionato annualmente sulla base delle effettive esigenze che emergono in itinere dalle attività di monitoraggio.

Le azioni di miglioramento intraprese prevedono percorsi coerenti con gli obiettivi di processo e con le priorità ed i traguardi presentati nel Rapporto di Auto Valutazione e rispondono alle necessità dell'utenza, del territorio e delle finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il miglioramento è un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica in un processo di pianificazione e di sviluppo di azioni formative su due livelli:

- pratiche educative e didattiche,
- pratiche organizzative e gestionali.

Di seguito vengono sviluppati ed esplicitati le Priorità e i Traguardi individuati nel R.A.V., diventando momento di riflessione e punto di partenza per la strutturazione delle strategie di Istituto.

Per il triennio 2022/20225 sono state predisposte azioni collegate ai seguenti obiettivi di processo:

Risultati scolastici
Priorità 1- Revisione dei criteri di valutazione comuni e condivisione di metodologie didattiche inclusive e innovative.
Traguardi 1.a - Ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi dei plessi di pari grado, portandola a < 5% 1.b - Aumentare il numero di alunni con voto finale superiore a 7 portando i 6 a =<10% e i 7 =< a 20%
Obiettivi di processo collegati alla priorità e traguardi: <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare ed estendere alle classi della scuola secondaria prove comuni (iniziali e finali) con criteri di valutazione condivisi e coerenti. - Verificare a distanza l'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati. - Attivare corsi di formazione utili per una verifica/progettazione coerente con il contesto.

PRIORITA'/ TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
1.a 1.b	Elaborare ed estendere alle classi della scuola secondaria prove comuni (iniziali e finali) con criteri di valutazione condivisi e coerenti.	Elaborazione di prove comuni nella 2 ^a 1 ^o	febbraio
		Validazione prove comuni	marzo
		Somministrazione prove comuni	maggio
		Correzione delle prove sulla base di criteri condivisi ed esplicitati.	maggio
		Confronto dei risultati e valutazione delle prove sulla base della omogeneità dei risultati.	giugno
		Elaborazione di un vademecum per la strutturazione di prove comuni	settembre
	Verificare a distanza l'efficacia delle metodologie e degli strumenti	Predisporre azioni di confronto tra gli esiti delle classi: quarte primaria e seconde secondaria.	settembre

	utilizzati.	Confronto degli esiti del primo quadrimestre.	gennaio
		Rimodulazione della programmazione se necessario.	febbraio
		Confronto degli esiti del secondo quadrimestre	giugno
	Attivare corsi di formazione utili per una verifica/progettazione coerente con il contesto.	Progettazione piano formazione corsi per docenti relativi alle discipline STEAM.	da definire
		Attivazione corsi per docenti legati a metodologie STEAM.	da definire
		Valutazione della progettazione con consulente esterno	da definire

RISULTATI INVALSI
<p>Priorità</p> <p>2-Ridurre la variabilità riscontrata tra le classi, sia della scuola primaria, sia della secondaria I^a, con particolare attenzione all'inglese.</p>
<p>Traguardi</p> <p>2.a - Nelle classi primaria portare la variabilità tra le classi in italiano a una % =< al 5%; in matematica a un dato =< al 10%; in inglese ridurre la variabilità a un esito =< al 30%.</p>
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</p> <p>1 - Proseguire una formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento di base con particolare attenzione a L2.</p> <p>2 - Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.</p>

PRIORITA' / TRAGUARD I	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
	Proseguire una	Progettazione piano formazione.	da definire

2.a.	formazione mirata sulle metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento di base con particolare attenzione a L2.	Attivazione corsi per docenti.	da definire
		Organizzazione di almeno un incontro per condividere gli esiti invalsi e analizzarli in ottica di miglioramento in relazione a quanto appreso al corso.	da definire
		Valutazione della progettazione con consulente esterno.	da definire
	Incrementare il confronto disciplinare tra le classi attraverso l'autoformazione d'Istituto.	Stabilire protocollo operativo.	gennaio
		Autoformazione in classi parallele diverse dalla propria.	da definire
		Condivisione e confronto in interclasse.	Giugno

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA			
Priorità			
3- Definire strumenti, procedure e modalità per la valutazione comune dei livelli di competenze legate alla transizione ecologica e culturale.			
Traguardi			
3.a - Strutturare almeno un documento comune per identificare i livelli di competenze trasversali, raggiunti nelle diverse classi al termine di ogni grado, con particolare riguardo a competenze sociali, civiche, ecologiche.			
3.b - Strutturare gli esiti in modo da poter garantire la possibilità di un confronto tra le classi e tra gli ordini.			
3.c - Predisporre percorsi relativi alla transizione ecologica e culturale.			
Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi			
- Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenze civiche, culturali ed ecosostenibili.			
- Costituire Commissioni dedicate alla strutturazione di prove condivise adatte alla valutazione delle competenze e validarne le procedure e metodologie attraverso i Consigli di classe di Interclasse.			
PRIORITA'/ TRAGUARDI	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI

3.a 3.b 3.c	Costruire strumenti comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali ed elaborarne il percorso per implementare i livelli di competenza.	Costituzione e identificazione componenti gruppo di lavoro misto tra ordini di scuola.	settembre
		Condivisione dei traguardi di competenze civiche presenti nel curricolo verticale al termine di ogni ciclo di istruzione.	Ottobre Prima metà
		Incontri di confronto tra i diversi ordini di scuola per l'elaborazione di un compito autentico di competenza trasversale da attivare in ogni grado di scuola legato all'ecosostenibilità e alla socialità responsabile.	novembre/ dicembre
		Proposta del compito e valutazione dei risultati.	marzo
	Strutturare prove condivise adatte alla valutazione di competenze e validarne le procedure e metodologie attraverso i Consigli di classe di Interclasse.	Costituzione e identificazione componenti gruppo di lavoro misto tra ordini di scuola.	settembre
		Analisi degli strumenti elaborati per lo sviluppo delle competenze trasversali e ideazione di una prova condivisa di verifica della competenza.	Ottobre Seconda metà
		Somministrazione prova di valutazione comuni delle competenze.	Aprile

ESITI A DISTANZA
Priorità 4 - Strutturare e validare il processo di raccolta esiti a distanza.
Traguardo 4.a - Acquisire un numero significativo (almeno il 30% dei promossi agli esami di Stato) di dati relativi agli esiti scolastici nei tre anni successivi a partire dalle scuole secondarie del territorio.
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo - Predisporre azioni legate all'orientamento e alla formulazione del consiglio orientativo.

- Strutturare interventi di esperti legati all'orientamento e alla conoscenza delle proprie potenzialità.
- Formulare procedura e strumenti per la rilevazione dei dati

PRIORITA'/ TRAGUARD I	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	TEMPI
	Predisporre azioni legate all'orientamento e alla formulazione del consiglio orientativo.		da definire
	Strutturare interventi di esperti legati all'orientamento e alla conoscenza delle proprie potenzialità.		da definire
	Formulare procedura e strumenti per la rilevazione dei dati	Costituzione e identificazione componenti gruppo di lavoro	da definire
		Definizione procedura per prendere contatto con ist. Superiori 2° del territorio	da definire
		Definizione procedura per la raccolta dei dati a distanza.	da definire
		Analisi dei dati e condivisione con CdD	da definire

OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo realizza, per sua stessa natura, la continuità formativa che trova attuazione nel Curricolo Verticale d'Istituto.

Ogni grado di scuola, concorre, nel rispetto della propria peculiarità, a definire un percorso educativo senza soluzione di continuità, che tuteli l'unicità degli studenti, ne pianifichi i traguardi finali ed intermedi e ne definisca i tempi di esecuzione.

Tale percorso curricolare si sviluppa a partire dai Campi di Esperienza della Scuola dell'infanzia, fino alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, attraverso le Competenze Chiave Europee per raggiungere i Traguardi di Competenza specifici.

Il Curricolo rappresenta il percorso formativo scelto per la realizzazione delle Indicazioni Nazionali in un'ottica di autonomia effettiva, al fine di permettere ad ogni studente e studentessa di conseguire traguardi e competenze che favoriscano la piena realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto di potenzialità e aspirazioni. in risposta alle effettive necessità del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il nostro Curricolo è, pertanto, l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dal nostro Istituto e si propone di:

- Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- Presentare una coerenza interna.
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in particolare alla fine della secondaria.

La sua realizzazione, inoltre, prevede:

- Incontri e collaborazioni tra i tre ordini di scuola;
- Costruzione di percorsi curricolari comuni;
- Confronto sulle modalità valutative e sui criteri di verifica;
- Formazione comune dei docenti relativa a metodologie e strategie didattiche.

Il Curricolo è parte integrante del PTOF e ne attua i valori espressi.

COMPETENZE TRASVERSALI E EDUCAZIONE CIVICA

Le “[...] competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologie in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo personale e/o professionale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

Come richiesto dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, anche la nostra scuola si è attivata per strutturare il proprio compito formativo nell'ottica dello sviluppo delle competenze.

L'intero corpo docente, con la collaborazione di esperti dell'Università Bicocca di Milano, si è formato nella metodologia per competenze e propone, in ogni ordine di scuola, percorsi di apprendimento.

Le competenze di educazione Civica sono state declinate per i tre ordini di scuola e il monte orario minimo è distribuito tra gli insegnanti delle diverse classi; le modalità di lavoro sono definite e

gestite dal presidente di intersezione/interclasse/consiglio di classe e risultano flessibili per potersi adattare ai singoli percorsi, progetti e aree di interesse prescelti.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino al termine della Scuola dell'Infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- conosce e attua sane abitudini e comportamenti atti a tutelare lo stato di salute proprio e altrui.

Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria:

Lo studente al termine del primo ciclo, sviluppa una metodologia di studio personale, elabora esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità ed è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita, note e non note, tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- avere consapevolezza delle potenzialità e dei limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- orientare le proprie scelte comportamentali con la consapevolezza delle relative conseguenze;
- rispettare le regole comunitarie condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le opinioni personali e la propria sensibilità;
- impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- conoscere e attuare stili di vita e comportamenti atti a tutelare lo stato di salute propria e altrui.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, sviluppa una metodologia di studio personale, elabora esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, inizia a sviluppare un pensiero critico su argomenti personali; è in grado di:

- affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise in quanto ne riconosce l'utilità per il bene comune;
- iniziare ad avere opinioni e interessi che riflettano il proprio gusto personale;
- avere rispetto per se stesso e per ciò che è di interesse proprio, ma anche comune;
- saper rispettare gli impegni per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- conoscere e attuare stili di vita che tutelano la propria salute e quella comune.

PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Le caratteristiche dello studente che, alla fine del primo ciclo, conclude gli studi all'IC Schweitzer di Segrate sono:

- Riconosce ed è consapevole degli stati d'animo propri e altrui; prende coscienza dei propri limiti e delle proprie potenzialità al fine di comprendere ed apprezzare la realtà e le diverse identità (sociali, culturali, religiose, etniche), in un'ottica di rispetto e di confronto. Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità la quotidianità, prendendosi cura di sé, dell'ambiente in cui vive, nel rispetto delle regole condivise e della convivenza civile.
- Si impegna a portare a compimento il lavoro da solo o in collaborazione con il gruppo dei pari.
- E' in grado di ricercare e procurarsi nuove informazioni in modo autonomo, utilizzando il patrimonio di conoscenze e di nozioni di base.
- E' disposto a misurarsi con le novità, gli imprevisti e le difficoltà, facendo riferimento all'adulto in situazione di bisogno.
- Utilizza la lingua italiana in modo appropriato ai diversi contesti e riesce a comunicare in una seconda lingua europea il proprio vissuto quotidiano interagendo in modo semplice con persone di diversa nazionalità.
- Utilizza gli strumenti tecnologici con consapevolezza.
- È in grado di osservare e analizzare la realtà per trovare soluzioni razionali a problemi reali.
- È in grado di utilizzare, in conformità alle proprie potenzialità, i linguaggi espressivi, motori e artistici.
- Riesce ad orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e interagendo con ambienti, fatti e fenomeni.

TEMPO SCUOLA

Ordine di scuola	Plesso	N° h/settimanali	orario
INFANZIA	ARCOBALENO	40 h	8.00 / 16.00
	GIRASOLI		
PRIMARIA	DONATELLI	TEMPO PIENO in tutte le classi 40h*	8.30 / 16.30
	FERMI		
	SCHWEITZER		
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LEOPARDI	TEMPO PROLUNGATO "trasversale" PER 12 GRUPPI CLASSE 36 h	<u>5 mattine</u> con 6 moduli di 55': dalle 7.50 alle 13.45 <u>2 rientri pomeridiani</u> : mensa + 2 moduli dalle 13.45 alle 16.35
		TEMPO NORMALE PER 21 GRUPPI CLASSE 30h	<u>5 mattine</u> con 6 moduli di 55': dalle 7.50 alle 13.45
		SEZIONE SPORTIVA per 2 gruppi classe 33 h**	<u>5 mattine</u> con 6 moduli di 55': dalle 7.50 alle 13.45 <u>1 rientro pomeridiano</u> : mensa + 2 moduli dalle 13.45 alle 16.35

* Attivazione del tempo a "modulo" (da 27 a 30 ore) solo nel caso di richiesta, all'atto dell'iscrizione di un numero di alunni sufficiente alla formazione di due classi prime.

**39 h per gli alunni iscritti al tempo prolungato

In tutti i plessi, su richiesta dell'utenza, le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali.

Nella Scuola Secondaria di primo grado si è adottata un'articolazione modulare (ogni ora di lezione equivale a 55') per cui gli insegnanti recuperano circa 29 moduli annuali, attraverso proposte formative (attività di recupero/potenziamento, uscite didattiche, attività laboratoriali) gestite con flessibilità di tempi e di orario.

Il tempo prolungato è trasversale su 8 sezioni. Nel pomeriggio si formano i gruppi di alunni provenienti da diverse sezioni della stessa classe (prima, seconda, terza) che sono impegnati in

attività di studio guidato dai docenti di lettere e matematica. Ogni gruppo è costituito al massimo da 20 alunni che si applicano ai compiti, studiano singolarmente o a piccoli gruppi secondo la metodologia peer to peer o Il tempo.

I rientri del tempo prolungato sono:

CLASSI 1°: lunedì e giovedì	CLASSI 2°: lunedì e mercoledì	CLASSI 3°: martedì e giovedì
-----------------------------	-------------------------------	------------------------------

Nella scuola secondaria di 1^ grado è presente un corso ad indirizzo sportivo che prevede 2 ore in più di educazione fisica alla settimana. Il 10% della quota dell'autonomia sarà utilizzato per approfondimenti nelle diverse materie su argomenti collegati con lo sport, ad esempio: lo studio della storia sarà accompagnato dall'evolversi dei diversi sport, in tecnologia saranno studiati i diversi materiali (legno, plastica, metallo), anche analizzando il loro utilizzo negli strumenti/attrezzi sportivi.

Tutte le classi della scuola Leopardi, indipendentemente dalla frequenza delle attività del tempo prolungato, possono usufruire del servizio mensa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nella tabella allegata sono descritti i progetti caratterizzanti l'ampliamento dell'offerta formativa previsti per il triennio 2022/2025 in continuità con le proposte d'Istituto in fieri e in linea con le finalità e i compiti delle scuole (legge 107/15 commi 1-4).

Le attività, deliberate dagli OO.CC. a ottobre /novembre 2022, sono allegare al presente documento. Ogni progetto è gestito da un referente che è un riferimento per i responsabili delle diverse attività.

AREA	ATTIVITA' STRUTTURATE	FINALITA'	RIFERIMENTO agli OBIETTIVI PRIORITARI
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Cineforum (Secondaria) ● Affettività e supporto al disagio ● Scuola Bottega 	Sviluppare competenze sociali e civiche a livello personale, interpersonale e interculturale, trasmettendo comportamenti efficaci e costruttivi rispetto al sociale, che permettano una partecipazione attiva alla vita civile.	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

<p>ACCOGLIENZA E INCONTRO TRA CULTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano L2 ● Laboratorio per l'inclusione (Secondaria) 	<p>Costruire competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di partecipare in modo attivo e democratico alla vita sociale, in contesti reali sempre più globalizzati.</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua.</p>
<p>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza alunni (Infanzia, Primaria e Secondaria) ● Orientamento (Secondaria) ● Corso di Latino (Secondaria) 	<p>Rimuovere gli ostacoli organizzativi ed emotivi che possono impedire l'inserimento proficuo di studenti e famiglie nel contesto scolastico, creando un ambiente accogliente che riduca ansia e disagio a favore del successo formativo. Promuovere iniziative finalizzate all'orientamento formativo e informativo e favorire un percorso di apprendimento unitario e organico.</p>	<p>Definizione di un sistema di orientamento. Strutturazione di percorsi di apprendimento armonici, unitari che tengano conto della complessità dello studente e favoriscano, fin dall'infanzia, l'identificazione delle proprie potenzialità e attitudini.</p>

MENS SANA IN CORPORE SANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Frutta a scuola (Infanzia, primaria) ● A scuola di sport (Primaria) ● Gare sportive (Secondaria) ● Psicomotricità (Infanzia) ● Sportello psicologico 	<p>Promuovere stili di vita salutari attraverso lo sviluppo delle potenzialità motorie, l'educazione ad una corretta alimentazione, la lotta al tabagismo e la promozione di comportamenti ecosostenibili.</p> <p>Promuovere attività sportive e sport minori, anche in orario extracurricolare, per educare al rispetto di sé e degli altri attraverso il gioco.</p>	<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione alla socializzazione, alla convivenza civile, all'ecosostenibilità e alla tutela del patrimonio artistico, culturale e naturale comune.</p> <p>Promozione di sentimenti e stati d'animo improntati al benessere psicologico, all'autostima e alla costruzione di un'immagine positiva di sé.</p>
LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Madrelingua (Infanzia, primaria, secondaria) ● Teatro in lingua (Secondaria) ● KET (Secondaria) ● Vacanza studio (Secondaria) 	<p>Proporre iniziative formative per familiarizzare con la lingua straniera, in termini ludici, fin dalla scuola dell'infanzia e gradualmente sviluppare competenze di comprensione e conversazione per giungere alla certificazione linguistica.</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.</p>
SPAZIO ALLA CREATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Street Art (Secondaria) ● Orto inclusivo (secondaria) ● Musica (Infanzia, Primaria) ● Teatro (Primaria) ● Biblioteca a scuola (Infanzia, primaria) 	<p>Promuovere e potenziare varie modalità espressive per consentire a tutti di giungere ad una crescita armonica e ad una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé.</p> <p>Apprendere diverse forme di comunicazione e di</p>	<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte, nella drammatizzazione.</p> <p>Favorire momenti di incontro e scambio emotivo e di idee.</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali.</p>

		condivisione di stati d'animo, emozioni, idee.	
SCUOLA E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca comunale (infanzia, primaria, secondaria) • Educazione stradale con gli agenti di polizia locale (infanzia, primaria) • Un giorno con la Protezione Civile (primaria) 	Proporre attività che, attraverso il confronto e la condivisione con enti ed associazioni del territorio, promuovano la crescita dei nostri alunni.	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole.</p>

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero e il potenziamento prevedono diverse attività personalizzate o individualizzate, finalizzate al successo formativo di ognuno e di tutti. Sono previste proposte di recupero interne all'Istituto o in collaborazione con agenzie presenti sul territorio.

La scuola si impegna ad attivare percorsi sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare:

- attività di arricchimento, recupero e/o sostegno degli alunni dell'area del disagio;
- progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Al termine delle diverse proposte formative i docenti verificano l'efficacia del lavoro svolto e valutano i risultati conseguiti.

Le attività di potenziamento sono offerte tramite diverse modalità e in diversi ambiti, tenendo sempre conto delle particolari attitudini disciplinari di ogni studente.

Oltre alle attività in gruppi di pari livello, all'interno della classe, sono previste:

- partecipazioni a gare o competizioni esterne alla scuola anche con la collaborazione degli enti territoriali;
- attività di potenziamento L2 a partire dalla scuola dell'infanzia e finalizzate alla certificazione durante la classe terza della scuola secondaria di 1°;
- partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'IC Schweitzer negli ultimi anni ha partecipato a bandi e concorsi al fine di implementare la strumentazione tecnologica o ottenere finanziamenti per migliorare la dotazione delle TIC.

Progetti PON	Risultati
Reti locali cablate e wireless	Potenziamento reti wireless e rinnovo dei supporti informatici
Digital board	Acquisto di monitor interattivi in sostituzione delle LIM obsolete

Secondo quanto previsto dalla L. 107/15 ai commi 56-61, è stato nominato un docente con l'incarico

di animatore digitale per favorire:

- la formazione in ambito digitale,
- il coinvolgimento della comunità scolastica,
- l'ideazione di soluzioni creative,
- la gestione della strumentazione tecnologica e informatica.

Si prevedono, inoltre, le seguenti attività:

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

ATTIVITÀ

Digitalizzazione amministrativa della scuola
Trasformazione delle attività gestionali della segreteria attraverso il passaggio alla segreteria digitale e lo spostamento su Cloud di tutti gli applicativi

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

ATTIVITÀ

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Accompagnare gli alunni nell'era digitale attraverso compiti di realtà.

FORMAZIONE

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

Implementare l'uso della g-suite e degli applicativi di gestione informatica delle attività scolastiche (registro elettronico e segreteria digitale)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come prevedono il D.L.vo 62/2017 e, in seguito, O.M 172 12/22 il CD nel mese ha deliberato, dopo la conclusione di lavori di gruppo, l'adeguamento dei criteri di valutazione secondo quanto previsto dalla legislazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA (AI SENSI DELL'O.M. 172 DEL 4/12/2020)

Le Linee guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020 definiscono un sistema valutativo indirizzato ad un modello di valutazione formativa, volto a offrire giudizi con un valido potere informativo nei confronti degli studenti e delle loro famiglie e di indirizzarne gli sforzi nella direzione del miglioramento di ogni allievo.

La valutazione è, quindi, uno strumento finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno, attraverso la rilevazione delle situazioni di partenza, del monitoraggio del percorso di apprendimento e della condivisione costruttiva degli esiti.

I livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) sono individuate tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni legate al processo di apprendimento:

- autonomia nell'attivare le competenze apprese senza interventi esterni;
- continuità nel percorso di apprendimento e dell'attivazione costante di tali competenze;
- utilizzo di risorse reperite spontaneamente dal bambino e non predisposte dagli insegnanti;
- tipologia nota o non-nota in cui l'allievo si trova ad operare.

Si allegano Livelli di valutazione.

VALUTAZIONE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

Come condiviso dal Collegio Docenti, la valutazione degli alunni della classe prima della scuola primaria nel primo quadrimestre non viene espressa attraverso i livelli di valutazione delle specifiche discipline, ma con un giudizio descrittivo globale in quanto diversi fattori, tra cui la poca conoscenza dei nuovi alunni, non permettono agli insegnanti di esprimere un reale livello di riferimento che rispecchi le competenze raggiunte dai singoli alunni.

I primi mesi sono, inoltre, dedicati all'osservazione, alla relazione, all'inclusione, alla familiarizzazione del nuovo ambiente scolastico.

OBIETTIVI MINIMI

Tenuto conto che la L.53/2003 definisce il concetto di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e stabilisce che ogni allievo deve essere considerato nella sua unicità e nel rispetto dei suoi stili e tempi di apprendimento, si è reso necessario declinare degli obiettivi minimi che tutti gli alunni/e devono conseguire al termine di ciascun anno scolastico.

Come stabilito dall'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, gli obiettivi minimi sono globalmente corrispondenti alle Indicazioni Ministeriali, al Curricolo d'Istituto e alle programmazioni delle singole classi di appartenenza. Essi sono un importante strumento di reale inclusione ed integrazione degli alunni/e con diversabilità e tutelano e garantiscono a ciascuno l'effettivo accesso all'istruzione e al diritto allo studio.

Gli obiettivi minimi, pertanto, vanno considerati in un'ottica di personalizzazione e devono essere un mezzo flessibile per individuare interventi formativi calibrati alle reali potenzialità di ciascuno, garantendo pari opportunità nel percorso d'istruzione e formazione.

Affiancati alla valutazione equipollente, agli strumenti compensativi e/o dispensativi, e ai supporti senso/percettivi (laddove se ne ravvisa la necessità), tenuto conto del contesto socio-culturale di appartenenza, gli obiettivi minimi concorrono al successo scolastico di ogni individuo e alla realizzazione di un valido progetto di vita.

Tali obiettivi sono stati individuati tenendo conto del percorso indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e dal documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2017", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione è descritta con un giudizio globale che considera:

- Atteggiamento
- Organizzazione
- Attenzione
- Impegno
- Metodo di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Giudizio del comportamento è espresso attraverso un giudizio descrittivo tenendo conto di:

- Responsabilità
- Partecipazione
- Relazionalità
- Frequenza
- Impegno e responsabilità
- Rispetto del regolamento

- Sanzioni

Questi criteri sono presenti nel Patto Formativo condiviso all'inizio dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Criteria di valutazione comuni:

IL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE è definito in base a:

- Conoscenza degli argomenti svolti
- Tecniche operative delle discipline
- Linguaggio
- Capacità di stabilire relazioni tra i contenuti.

Criteria di valutazione del comportamento:

IL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO è espresso con:

Non adeguato - sufficiente - buono - distinto - ottimo

in base alla valutazione dei seguenti criteri, presenti nel Patto Formativo di corresponsabilità condiviso all'inizio dell'anno, nei Regolamenti di disciplina e nello **Statuto delle studentesse e degli Studenti**:

- Frequenza
- Impegno e responsabilità
- Rispetto del regolamento
- Eventuali sanzioni ricevute in corso d'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

<i>Descrittori Secondaria</i>	<i>Voto</i>
<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza molto lacunosa degli argomenti svolti● Uso di un linguaggio non adeguato● Mancanza di autonomia organizzativa● Mancanza di attenzione e capacità di ascolto assai limitata	4
<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza parziale degli argomenti svolti● Uso di un linguaggio non sempre adeguato● Limitata autonomia organizzativa● Capacità di ascolto solo per brevi periodi	5
<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza essenziale degli argomenti svolti● Uso di un linguaggio semplice● Minima autonomia organizzativa	6

<ul style="list-style-type: none"> ● Limitata capacità di ascolto 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza globale degli argomenti svolti ● Essenziale padronanza dei linguaggi specifici e delle tecniche operative delle singole discipline ● Capacità di individuare e stabilire alcune relazioni fondamentali e di esprimere semplici riflessioni personali ● Discreta autonomia organizzativa 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza globale degli argomenti svolti ● Discreta padronanza dei linguaggi specifici e delle tecniche operative delle singole discipline ● Uso di un lessico specifico ● Capacità di stabilire relazioni e di esprimere riflessioni personali ● Buon livello di autonomia organizzativa 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza completa degli argomenti svolti ● Completa padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ● Uso di un lessico specifico e preciso ● Capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e di esprimere riflessioni personali ● Sicura autonomia organizzativa 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza completa e precisa degli argomenti svolti ● Padronanza completa ed approfondita dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ● Uso di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico, preciso e ricco ● Capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e personale ed elaborare valutazioni personali ● Piena autonomia organizzativa 	10

INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO

La scuola è inclusiva per dettato normativo.

Nel nostro Istituto esistono attività strutturate per l'inclusione che sono inserite nel curricolo e attuate nei tre ordini di scuola.

È istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in assolvimento alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, che ha il compito di:

- rilevare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'istituto;
- documentare gli interventi didattici e educativi e, se necessario, predisporre integrazioni;
- condividere strategie e metodologie di intervento;
- monitorare e valutare l'efficacia degli interventi inclusivi della scuola;
- coordinare le attività proposte dai singoli GLO;
- organizzare l'organico di sostegno e distribuire le ore dei docenti;
- elaborare il P.A.I. (Piano Annuale di Inclusione).

In collaborazione con il G.L.I. è attivo il Gruppo di Lavoro Operativo che, con la partecipazione dei genitori, svolge la funzione di:

- definire il PEI,
- verificare il processo di inclusione dei singoli alunni,
- proporre orari dei docenti di sostegno e attività formative in relazione al Profilo di Funzionamento.

L'Istituto predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale d'Inclusione), il documento che organizza e struttura le attività scolastiche volte all'inclusione scolastica. Il P.A.I. si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, sostenere gli studenti, promuovere iniziative condivise con il territorio e garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico.

Le attività proposte dall'Istituto includono:

- attività laboratoriali in piccolo gruppo;
- progetti teatrali, musicali, artistico/manuali e attività sportiva;
- utilizzo di specifiche metodologie di didattica inclusiva;
- elaborazione di PdP / PEI in collaborazione con le famiglie e specialisti e conseguente
- monitoraggio sistematico gli obiettivi e relativi adeguamenti in itinere;
- attività di recupero linguistico e didattico;
- progetti di valorizzazione culturale e adesione alle proposte presenti sul territorio;
- sportello di consulenza psico-pedagogica aperto a famiglie, studenti e docenti.

L'attività di I.R.C. è alternativa in ogni ordine di scuola, le proposte di cineforum nella scuola secondaria su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità contribuiscono ad un clima generale di accoglienza.

Da molti anni sono attuate proposte formative che ricevono finanziamenti come Area a forte processo migratorio.

Il Collegio dei docenti designa numerose Funzioni Strumentali per attività di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Funzioni strumentali per gli alunni con disabilità, per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli alunni migranti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

La stesura del P.E.I. spetta al G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) composto da:

- Dirigente scolastico o suo delegato;
- Docenti curricolari/Consiglio di Classe
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Specialisti di riferimento territoriale
- Famiglie

Per una efficace formulazione del PEI, le figure designate, operano secondo un protocollo definito:

- Raccolta di informazioni da - famiglie - specialisti - docenti della classe precedente
- Osservazioni iniziali
- Risultati di eventuali test d'ingresso
- Elaborazione condivisa del PEI da parte del TEAM di sezione /Classe o CdC
- Condivisione con famiglia e specialisti
- Monitoraggio e eventuali modifiche in itinere

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Famiglia - Team sezione / classe o CdC - Specialisti - Operatori di sostegno: educatori/facilitatori della comunicazione

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- Trasmette informazioni peculiari / caratterizzanti l'alunno/a
- Facilita il rapporto con gli specialisti e l'alunno stesso
- Condivide il PEI

Modalità di rapporto:

- Incontri periodici di monitoraggio / verifica, possibilmente anche con gli esperti, per la condivisione di strategie didattiche e operative.
- Coinvolgimento in progetti di inclusione scuola-famiglia.

Oltre la metà dei docenti del CD ha partecipato a corsi sui DSA on line; sulla base dei test superati dai docenti, il nostro Istituto meritatamente è considerato una **Scuola Amica della dislessia**.

In allegato il Piano Annuale d'Inclusione.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto Schweitzer organizza e gestisce uscite didattiche e viaggi d'istruzione che rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi/e e costituiscono un valido strumento nell'azione formativa.

Le diverse mete vengono scelte dai singoli consigli di classe/interclasse/interclasse in coerenza con il Curricolo d'Istituto e favoriscono lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive, sollecitano la curiosità di conoscere, stimolano comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e delle persone.

Per garantire che queste esperienze abbiano un'effettiva ricaduta formativa, devono essere considerate come un momento integrante della normale attività scolastica e strutturate in modo coerente e organico nella programmazione annuale.

USCITE DIDATTICHE D'ACCOGLIENZA

Ogni anno la scuola può organizzare uscite didattiche con finalità di accoglienza, di integrazione e di socializzazione.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Le uscite che si svolgono durante e non oltre l'orario scolastico giornaliero sul territorio Comunale e/o dei Comuni limitrofi vengono autorizzate dalle famiglie attraverso un modulo presente sul diario scolastico, compilato e consegnato ad inizio anno che ha valore per l'intero anno scolastico di riferimento. I docenti avvisano la famiglia e la Direzione degli orari e delle modalità dell'uscita.

VISITE GUIDATE

Le uscite didattiche di un solo giorno, la cui durata è pari o superiore all'orario scolastico giornaliero si svolgono al di fuori del territorio comunale.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione si effettuano fuori dal territorio comunale e hanno una durata di più giorni comprensive di almeno un pernottamento.

Uscite e gite sono normate da un apposito regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestre:

1° quadrimestre - inizio attività settembre ⇒ fine gennaio –

2° quadrimestre - fine gennaio/febbraio ⇒ giugno

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	COMPITI	N.
STAFF	Si riunisce settimanalmente con DS per programmare e gestire attività didattiche, amministrative e relazionali. È composto da DS, DSGA, 1 collaboratore DS, 6 referenti di plesso.	9
1° Collaboratore del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">● Sostituisce e rappresenta il DS in sua assenza o su specifica delega (es. relazioni interne ed esterne)● Collabora con DS nelle attività di<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione dei plessi- Gestione- Progettazione● Coordina le attività dei plessi, in accordo con i rispettivi referenti e il DS (es. circolari, verbali, eventi comuni, ...)	1
Referente di plesso	Nell'ambito del proprio plesso <ul style="list-style-type: none">● Sostituisce e rappresenta il DS in sua assenza o su specifica delega (es. relazioni interne ed esterne)● Collabora con DS e il suo staff nelle attività di:<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione- Gestione- Progettazione- Vigilanza sulla sicurezza	6

Nella scuola primaria sono nominati rispettivamente 15 presidenti di interclasse, (5 per plesso) con i seguenti compiti:

- Presiedere le riunioni dell'Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico
- Indirizzare l'attività dell'Interclasse in coerenza con il PTOF
- Garantire la continuità del progetto formativo dell'Interclasse
- Coordinare il rapporto tra i diversi componenti dell'Interclasse

- Collaborare con le FS e la Direzione nella gestione della documentazione
- Mantenere i rapporti con gli operatori esterni (ASL, Servizi Sociali, Ass. Volontariato)
- Coordinare le attività di compilazione del documento quadrimestrale

Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, sono nominati 24 coordinatori del Consiglio di classe, con i seguenti compiti:

- Presiedere le riunioni del CdC in assenza del Dirigente Scolastico
- Indirizzare l'attività del CdC in coerenza con il PTOF
- Garantire la continuità del progetto formativo del CdC
- Coordinare le attività del Consiglio, anche nella stesura della programmazione annuale e della relazione finale
- Coordinare il Consiglio nella stesura dei PDP
- Informare la Direzione sulla situazione della classe e del CdC stesso
- Curare le comunicazioni tra CdC e le famiglie degli alunni
- Si rapporta nella programmazione delle attività con i coordinatori degli altri CdC
- Collaborare con le FS e la Direzione nella gestione della documentazione
- Mantenere i rapporti con gli operatori esterni (ASL, Servizi Sociali, Ass. Volontariato)
- Controllare periodicamente il Registro di classe ed informare la Direzione sulle assenze, note degli alunni
- Coordinare le attività di compilazione del documento quadrimestrale

Per rendere efficace l'organizzazione scolastica sono state istituite le seguenti commissioni coordinati da un docente responsabile che, a volte, è Funzione Strumentale designata dal Collegio dei docenti:

1. **GESTIONE DEL PTOF/MONITORAGGIO/AUTOVALUTAZIONE**, con il compito di elaborare, monitorare e verificare il piano dell'offerta formativa.
2. **CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO** con il compito di accompagnare il passaggio fra i diversi ordini di scuola, avviare la costituzione di un curriculum continuo e progettare percorsi di orientamento.
3. **BES**, con il compito di favorire il processo di inclusione dei soggetti con disabilità e con difficoltà specifiche di apprendimento.
4. **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**, con il compito di promuovere il benessere scolastico fornendo ad alunni, famiglie e docenti un supporto da parte di professionisti esterni per individuare e risolvere eventuali difficoltà; monitorare la situazione relativa alla presenza di alunni stranieri, organizzare attività volte all'inserimento ed allo scambio interculturale.
5. **SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI**, con il compito di supportare i docenti di primaria e dell'infanzia, rilevare i bisogni formativi e progettare- coordinare la formazione in accordo con il referente di plesso.
6. **FORMAZIONE** con il compito di monitorare le offerte formative del territorio ed inoltrare proposte ai docenti.

Funzioni strumentali e commissioni

1. PTOF
2. Sostegno al lavoro dei docenti
3. Continuità (e Open day)/Orientamento
4. Formazione
5. BES
6. Accoglienza e integrazione

Altre commissioni o gruppi di lavoro

1. Orario
2. Team informatico
3. Lingue straniere
4. Valutazione alunni primaria
5. Cittadinanza e costituzione
6. Mensa

Un più dettagliato Organigramma è allegato al PTOF.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è l'insieme dei posti comuni, dei posti di sostegno e dei posti di potenziamento assegnati al nostro Istituto annualmente.

Come previsto dalla L. 107 del 2015 (art 1 comma 5) tutti i docenti dell'autonomia in servizio presso la scuola sono tenuti a contribuire alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso la strutturazione e attuazione di attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e di coordinamento, favorendo, così, il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, dei traguardi e obiettivi di processo individuati e descritti nel R.A.V. e nel P.D.M.

Quando necessario, l'organico dell'autonomia, in supporto all'organizzazione scolastica, supplisce alla sostituzione dei docenti assenti, come previsto dalla legge vigente, e garantisce l'attivazione del Tempo Pieno in tutte le classi della Scuola Primaria, anche in quelle a cui l'Ufficio Scolastico Regionale ha assegnato d'ufficio il Tempo Normale, per rispondere positivamente alle richieste dell'utenza.

In questo contesto di riferimento, i docenti del potenziamento operano sui tutti i plessi dell'Istituto; le ore di potenziamento non assegnate ad attività curricolari o a progetti specifici sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico con proprio decreto annuale.

I docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, previa copertura delle ore curricolari, possono anche avere un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PROF.

ORDINE DI SCUOLA	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	FINALITA'	DOCENTI
Scuola dell'Infanzia	<i>A scuola...imparo giocando</i>	Migliorare e potenziare le abilità di ciascuno, con particolare attenzione ai bambini che necessitano di attenzioni e rassicurazioni per esprimersi nel gruppo.	1
Scuola Primaria	<i>Tempo pieno in tutte le classi dell'Istituto</i>	Garantire alle classi dell'Istituto il tempo pieno	5
Scuola Secondaria	<i>Corso sportivo</i>	Attuare un potenziamento delle proposte formative in ambito sportivo, anche con attività che si svolgono in centri sportivi esterni alla scuola.	1

ORGANIZZAZIONE PERSONALE ATA

L'organico assegnato per la gestione amministrativa e contabile prevede, oltre il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, n. 7 Assistenti Amministrativi.

FIGURA / UFFICIO	COMPITI	N. addetti
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi- contabili svolgendo funzioni di organizzazione e verifica delle attività del personale ATA, istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili	1
Ufficio Personale	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione amministrativa di tutto il personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato ● Gestione amministrativa delle attività di tirocinio degli studenti 	2
Ufficio Didattica	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione di tutti gli alunni dei 3 ordini di scuola in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - Iscrizioni - Frequenza - Valutazione - Infortuni ● Rilascio certificati 	3
Ufficio Protocollo	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocollo, posta elettronica, attività sindacali, gestione degli atti relativi agli acquisti e bandi di gara 	2

All'Istituto Comprensivo Schweitzer sono stati assegnati 23 collaboratori scolastici.

Il DSGA assegna all'inizio di ogni anno scolastico le mansioni dei collaboratori scolastici sono in relazione all'ordine di scuola e al plesso assegnato. I collaboratori svolgono compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico, di custodia, sorveglianza generica dei locali scolastici, pulizia degli spazi e degli arredi.

Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria			Scuola Sec. 1° grado
Arcobaleno	Girasoli	Donatelli	Fermi	Schweitzer	Leopardi

2 + 1 part time	4	3	3 + 1 part time	4	5
--------------------	---	---	--------------------	---	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il collegio docenti ha approvato lo svolgimento delle seguenti attività formative a completamento del monte ore previsto dall'Art.29 comma 3:

- Gestione del diabete a scuola
- Utilizzo farmaci salvavita a scuola
- Formazione ex D.Lgs. 81/2008:
 - formazione base e specifica, o eventuale aggiornamento, sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
 - formazione per le figure dell'Organigramma della sicurezza: preposti, RR.LL.SS., addetti antincendio ed evacuazione di emergenza, addetti al primo soccorso.
- Privacy – formazione base per il personale non formato
- Registro elettronico – implementazione delle funzionalità

Gli obblighi di formazione ex D.Lgs. 81/2008 riguardano anche il personale A.T.A.